

VareseNews

Studenti varesini bravi. Ma non alle superiori

Pubblicato: Martedì 18 Settembre 2012

✘ Studenti da 10 e lode. I ragazzi delle scuole varesine hanno ottenuto brillanti risultati nelle **prove Invalsi effettuate nella primavera 2011**. Il dato provinciale è stato presentato dall'**Ufficio scolastico provinciale insieme alla Provincia**. Superiori alla media nazionale e anche lombarda i lavori con **una sola eccezione: i quindicenni** hanno abbassato la media con prestazioni nettamente al di sotto di ogni previsione.

Mentre gli alunni di seconda e quinta elementare e di prima media hanno risposto adeguatamente alle prove di italiano e matematica **con punte di vera eccellenza raggiunte in terza media**, in **seconda superiore i risultati in provincia sono risultati incredibilmente bassi**. Decisamente **sotto la media persino nazionale per quanto riguarda italiano**, si sono salvati **con la matematica che li pone al di sopra del risultato nazionale ma nettamente dietro le altre province lombarde**. Il motivo? Ancora non è chiaro. Forse, dato che si trattava della prima prova Invalsi alle superiori, docenti e studenti non si sono impegnati sino in fondo: **molte, infatti, le risposte lasciate in bianco o incomplete**. Gli analisti, quindi, preferiscono attendere una seconda prova di appello prima di lanciare l'allarme secondaria.

Di tutto rispetto, come dicevamo, l'andamento dell'offerta formativa nei precedenti gradi anche se **Varese perde il confronto diretto con la vicina provincia di Como, antagonista storica**.

I risultati, letti in base alle caratteristiche degli studenti, **non hanno mostrato differenze tra chi aveva o meno frequentato asilo nido e scuola dell'infanzia**. Prove più brillanti, invece, hanno svolto gli studenti italiani rispetto a quelli stranieri e ai figli di genitori stranieri nati in Italia. Influyente anche il titolo di studio dei genitori: più elevato il titolo, migliori le valutazioni del candidato.

Soddisfazione per i risultati ottenuti è stata espressa dal **dirigente dell'Ufficio scolastico Claudio Merletti e dall'assessore provinciale all'Istruzione Alessandro Bonfanti**: « Un ringraziamento va soprattutto ai docenti che si impegnano con passione e ottengono prove confortanti».

Rimane il dubbio sulle superiori da risolvere ma anche una serie di questioni da migliorare. Per questo sono state fornite linee guida che serviranno a aggiustare ulteriormente l'efficacia della didattica varesina.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it